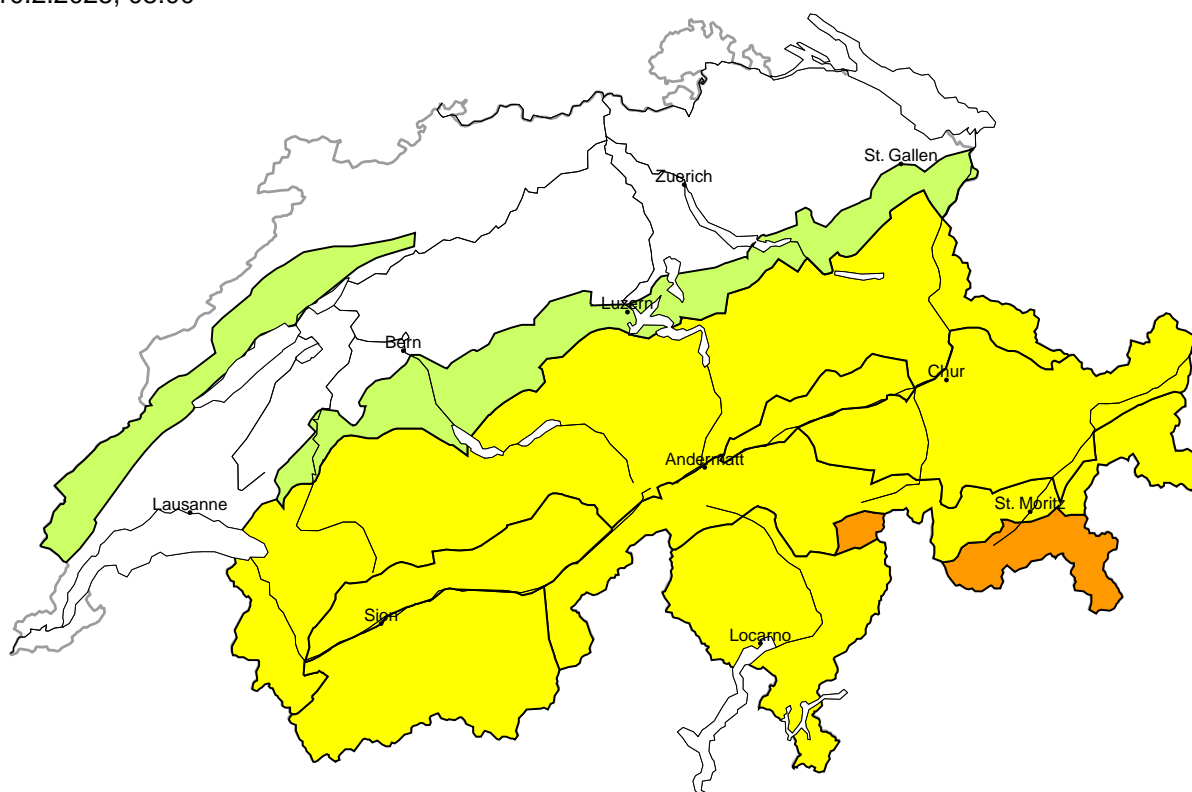


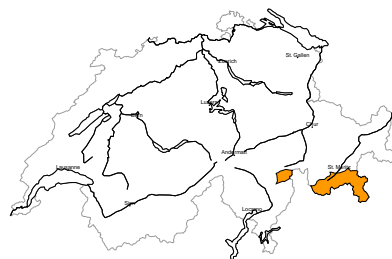
Pericolo valanghe

aggiornato al 10.2.2025, 08:00



regione A

Marcato (3-)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca del fine settimana e gli accumuli di neve ventata che si sono formati durante le nevicate ricoprono un debole manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolose.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

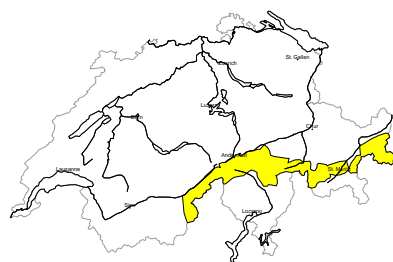
Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione B

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud negli ultimi due giorni anche nelle zone lontane dalle creste si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione C

Moderato (2+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Un individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolose. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

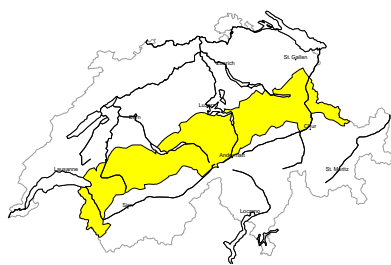
Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



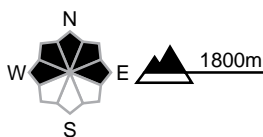
regione D

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da sud nella giornata di sabato anche nelle zone lontano dalle creste si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Essi possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

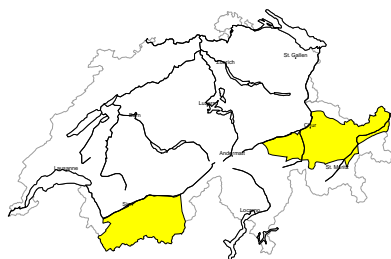
Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

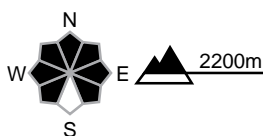
regione E

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte proveniente da sud nella giornata di sabato si sono formati accumuli di neve ventata. Questi possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Inoltre, isolate valanghe possono anche subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Debole (1)

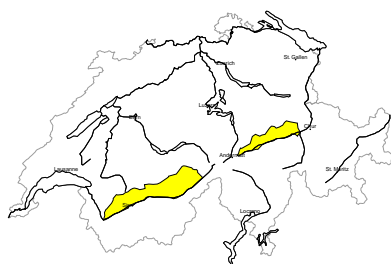
Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



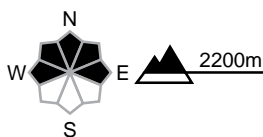
regione F

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da sud est nella giornata di sabato anche nelle zone lontano dalle creste si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Essi possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

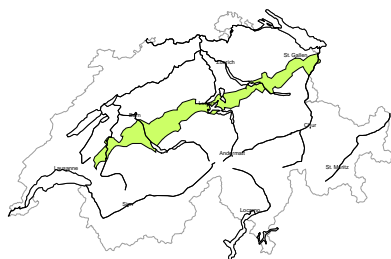
Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione G

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi in quota. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.

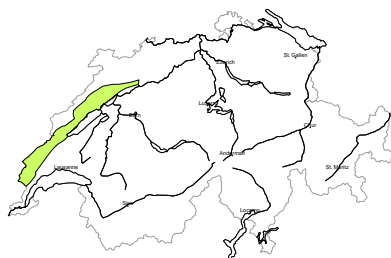
Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione H

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi in quota. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 9.2.2025, 17:00

Manto nevoso

Nelle regioni settentrionali, sabato il favonio ha causato il trasporto della neve vecchia debolmente coesa soprattutto sui pendii ombreggiati. Gli accumuli di neve ventata che si sono formati sono spesso duri e in alcuni casi poggiano su una superficie del manto di neve vecchia piuttosto sfavorevole formata da cristalli sfaccettati. Nelle regioni meridionali la neve fresca è caduta con relativamente poco vento.

Negli ultimi giorni si sono distaccate solo più poche valanghe che hanno coinvolto gli strati profondi di neve vecchia. Ciononostante, a sud di una linea Rodano-Reno è necessaria prudenza perché la parte basale del manto nevoso ingloba ancora strati fragili. Questi ultimi sono particolarmente pronunciati sui pendii ombreggiati al riparo dal vento del Ticino, del centro dei Grigioni, dell'Engadina e delle valli meridionali dei Grigioni. Se in queste regioni viene provocato il distacco di una valanga, questa è in grado di trascinare l'intero manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Anche se negli ultimi giorni sono state segnalate solo più poche valanghe per scivolamento di neve, in alcuni casi queste hanno raggiunto grandi dimensioni.

Retrospettiva meteo fino a domenica

Nelle regioni occidentali il tempo è stato piuttosto soleggiato, altrove per lo più nuvoloso con schiarite nelle regioni orientali e precipitazioni in quelle meridionali. Il limite delle nevicate è salito a circa 1200 m.

Neve fresca

Da quando sono iniziate le precipitazioni, cioè da sabato mattina, a domenica pomeriggio sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Zona del Sempione, valle di Goms meridionale, Ticino, Moesano, valle Bregaglia, zona del Bernina e val Poschiavo: dai 15 ai 30 cm
- Restante cresta principale delle Alpi dal Monte Rosa all'Engadina, restante Alta Engadina: dai 5 ai 15 cm
- Restanti regioni: tempo per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C

Vento

- Sabato sera ancora favonio a tratti forte nelle regioni settentrionali
- Altrove vento proveniente da sud moderato, nelle regioni meridionali per lo più debole

Previsioni meteo fino a lunedì

Il cielo sarà nuvoloso con schiarite soprattutto nel sud del Vallese, sul versante nordalpino orientale e nei Grigioni. Nel Giura cadrà un po' di neve al di sopra dei 1300 m circa.

Neve fresca

Sulle cime più alte del Giura: circa 5 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

- Vento proveniente da sud ovest da moderato a forte sul versante nordalpino occidentale in quota
- Altrove per lo più debole

Tendenza

Martedì ci saranno schiarite nelle regioni orientali, altrimenti il cielo sarà molto nuvoloso. Mercoledì il tempo nelle regioni settentrionali e alpine interne sarà nuvoloso con ampie schiarite, in quelle meridionali molto nuvoloso. In entrambi i giorni potrebbero verificarsi deboli precipitazioni a livello locale, nevose al di sopra dei 1500 m circa. Il vento proveniente da sud ovest sarà per lo più debole.

Il pericolo di valanghe diminuirà, ma a sud di una linea Rodano-Reno solo lentamente a causa della debole struttura del manto nevoso.